

U N I O N E C O M U N I "M A R M I L L A"

*Barumini – Collinas – Furtei – Genuri – Gesturi – Las Plassas – Lunamatrona – Pauli Arbarei – Sanluri – Segariu – Setzu
- Siddi – Tuili – Turri – Ussaramanna – Villanovafranca – Villanovaforru – Villamar*

Provincia del Medio Campidano - Viale Rinascita,19-09020 Villamar (Vs) –

tel. 070.9306024 - fax. 070.9306234

www.unionecomunimarmilla.it

unionecomunimarmilla@legalmail.it

ucmarmilla@gmail.com

INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DI MEZZI ED ATTREZZATURE DELL'UNIONE DEI COMUNI "MARMILLA"

Delibera di Giunta n° 37 del 09/05/2018

Delibera di Giunta n° 65 del 10/10/2018

Delibera di Giunta n° 20 del 24/04/2019

Sommario

Art. 1 - Oggetto	3
Art. 2 - Mezzi ed attrezzature	3
Art. 3 - Soggetti utilizzatori	3
Art. 4 - Modalità di utilizzo	4
Art. 5 - Assegnazione dei beni.....	4
Art. 6 - Attribuzione graduatoria di concessione annuale.....	6
Art. 7 - Domanda e rilascio della concessione.....	8
Art. 8 - Consegna dei beni	9
Art. 9 - Riconsegna dei beni	9
Art. 10 - Richiesta per stato di emergenza.....	10
Art. 11 - Revoca della concessione.....	10
Art. 12 - Responsabilità	10
Art. 13 - Tariffe e rimborso spese.....	10
Art. 14 - Impiego dei beni per conto dell'Unione.....	11
Art. 15 - Rinvio	11
Art. 16 - Pubblicità.....	12

Art. 1 - Oggetto

Il presente testo disciplina l'utilizzo di mezzi ed attrezzature di proprietà dell'Unione dei Comuni "Marmilla", destinati alle attività di protezione civile e/o ai servizi dell'Unione dei Comuni "Marmilla".

Definisce i criteri e le modalità e le priorità per la concessione in uso delle attrezzature di proprietà dell'Unione, al fine di collaborare e sostenere l'attività dei singoli Comuni ed altri Enti o Associazioni presenti sul proprio territorio, per:

1. interventi di protezione civile e attività antincendio;
2. interventi relativi ai servizi di competenza dell'Unione dei Comuni "Marmilla";
3. trasporto di persone per finalità sociali, ricreative, culturali e sportive;
4. iniziative produttive, sociali, ricreative, culturali e sportive e per favorire il rafforzamento dei valori di convivenza civile, ecc. organizzate da Enti con cui l'Unione ha rapporti di collaborazione o da Associazioni ubicate nei Comuni dell'Unione dei Comuni "Marmilla";

Art. 2 - Mezzi ed attrezzature

I mezzi ed attrezzature si distinguono secondo le seguenti caratteristiche:

- a) attrezzature e mezzi **"speciali"**, che richiedono l'impiego di personale qualificato e allo scopo addestrato;
- b) attrezzature e mezzi **"antincendio"**, che richiedono l'impiego di personale qualificato e addestrato;
- c) mezzi per il trasporto personale.

Qui di seguito detti mezzi e attrezzature saranno indicati con il termine BENI, fermo restando le citate caratteristiche ai fini del loro utilizzo.

In particolare l'Unione dei Comuni "Marmilla" pone a disposizione dei Comuni aderenti ed altri Enti o Associazioni presenti sul proprio territorio i mezzi individuati nell'allegato A.

Art. 3 - Soggetti utilizzatori

I materiali e le attrezzature vengono utilizzate prioritariamente per i servizi di istituto dell'Unione e possono essere anche utilizzati dai singoli Comuni ed altri Enti o Associazioni presenti sul proprio territorio per interventi e manifestazioni che si svolgono sul territorio dei comuni dell'Unione stessa.

I mezzi e le attrezzature possono essere concessi in uso ai Comuni ed altri Enti o Associazioni presenti nel territorio dell'Unione.

Possono essere soggetti utilizzatori:

- a) I Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni "Marmilla";
- b) Enti terzi presenti nel territorio dell'Unione;

c) Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, Compagnie Barracellari, che abbiano sottoscritto regolare convenzione con l'Unione e operino in collaborazione con l'Unione, e dimostrino di avere posto in essere una adeguata organizzazione interna per poterne garantire il corretto uso .

Eccezionalmente anche ad associazioni private e no profit, comprese le Associazioni Culturali e Sportive per manifestazioni per conto dell'Unione dei Comuni Marmilla.

Le richieste verranno soddisfatte compatibilmente con la disponibilità derivanti dal calendario delle prenotazioni, fermo restando la precedenza assoluta per interventi di Protezione Civile.

La concessione dei mezzi è subordinata alla presenza di personale abilitato e qualificato all'utilizzo all'interno dell'ente, gruppo, associazione etc. richiedente. ***In particolare dovrà essere inoltrata, congiuntamente alla richiesta di concessione, copia della qualifica specifica (patente di guida, patentino per macchine movimento terra, ect) per l'utilizzo del bene, assicurazione del personale ed eventuale attestazione sanitaria (A.I.B, OPS) ;***

Art. 4 - Modalità di utilizzo

Le modalità di utilizzo dei mezzi ed attrezzature, di proprietà dell'Unione, sono le seguenti:

- a) utilizzazione diretta da parte dell'Unione;
- b) prestito temporaneo, relativo a periodo di utilizzo breve, di non più di 15 giorni;
- c) comodato d'uso, relativo a periodi di utilizzo medio lungo, per non più di trenta giorni;
- d) assegnazione a titolo temporaneo per non più di 180 giorni.
- e) assegnazione a titolo annuale (solo ed esclusivamente per mezzi AIB e OPS di protezione civile);

Le forme di utilizzo di cui alle precedenti lettere b), c), d), e) saranno regolate da apposita concessione.

Art. 5 - Assegnazione dei beni

L'utilizzo dei beni avviene di norma in prestito temporaneo, potrà essere concesso di norma per le seguenti motivazioni:

- interventi di protezione civile;
- attività antincendio;
- interventi relativi ai servizi di competenza del Comune;
- trasporto di persone per finalità sociali, ricreative, culturali e sportive;
- iniziative produttive, sociali, ricreative, culturali e sportive e per favorire il rafforzamento dei valori di convivenza civile, e simili.

L'assegnazione dei beni in comodato d'uso o a titolo temporaneo viene regolamentata dalla sottoscrizione di un apposito atto di comodato che individua il soggetto beneficiario ed il bene ceduto e ne disciplina l'utilizzo.

Di norma l'assegnazione potrà essere concessa per:

- interventi di protezione civile;
- attività antincendio;
- interventi relativi ai servizi di competenza del Comune;
- trasporto di persone per finalità sociali, ricreative, culturali e sportive;

Il comodato d'uso potrà essere assentito anche per manifestazioni di promozione delle produzioni locali o manifestazioni di carattere sociale, ricreativo, culturale, sportivo o per favorire il rafforzamento dei valori di convivenza civile.

L'utilizzo o l'assegnazione di beni a soggetti esterni al territorio dell'Unione saranno valutati di volta in volta da parte del Responsabile del Servizio Protezione Civile o da suo delegato. In ogni caso i beni vengono consegnati al richiedente nel luogo indicato dall'Unione.

Il trasporto e la riconsegna dei beni sono a cura del richiedente, si specifica che il bene dovrà essere restituito con il pieno di carburante.

L'assegnazione dei beni a titolo annuale riguarda i beni utilizzati per attività di protezione civile ordinaria quali antincendio boschivo (AIB) e operatività speciale (OPS). Tale assegnazione verrà eseguita a seguito di apposita graduatoria in base ai parametri riportati all'art. 6, e saranno a carico del richiedente gli oneri riguardanti la manutenzione ordinaria/straordinaria del mezzo.

I mezzi dotati di modulo antincendio boschivo sono dotati di rilevatore satellitare e quindi possibile conoscere la posizione dei mezzi in qualsiasi istante.

Art. 6 - Attribuzione graduatoria di concessione annuale

1. Per la definizione della graduatoria di concessione annuale dei beni per attività di protezione civile ordinaria quali antincendio boschivo (AIB) e operatività speciale (OPS), saranno attribuiti dei punteggi, a ciascuna richiesta ritenuta ammissibile, sulla base dei seguenti criteri prioritari da valutarsi in via generale secondo i seguenti parametri:

a) Ente/Associazione richiedente il bene:

Tipologia	Punteggio
Gruppi e/o associazioni di Protezione Civile dei comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni "Marmilla" che abbiano sottoscritto opportuna convenzione con l'Unione dei Comuni "Marmilla" e regolarmente iscritti all'elenco regionale di volontari di protezione civile	3
Compagnie Barracellari dei comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni "Marmilla" che abbiano sottoscritto opportuna convenzione con l'Unione dei Comuni "Marmilla", regolarmente costituite e riconosciute.	2
Associazioni di volontariato, Associazioni no profit, Cooperative sociali, che operino in collaborazione con l'Unione con opportuna convenzione e dimostrino di avere posto in essere una adeguata organizzazione interna per poterne garantire il corretto uso	1

b) Numero componenti Compagnia Barracellare/Associazione di Volontariato Pro.Civ:

Da	a/ uguale	Punteggio
0	2	0
3	5	0,5
6	15	1
16	25	2
Oltre i 25		3

c) Numero operatori con attestato CFVA/VVF alla lotta attiva AIB:

Da	a/ uguale	Punteggio
0	2	0
3	5	1
6	10	2
11	15	3
16	20	4
21	25	5
Oltre i 25		6

d) Possesso di altro mezzo antincendio da parte del richiedente (di proprietà e/o in comodato d'uso):

n°	Punteggio
0	5
1	1

2. All'Associazione di Volontariato, Compagnia barracellare o altro ente richiedente, in possesso (proprietà o comodato d'uso) di due o più mezzi operativi non potrà essere assegnatario in quanto lo scopo di tale assegnazione è la distribuzione delle risorse sull'intero territorio prediligendo Associazioni, Compagnie ed enti sprovviste di mezzi.
3. A parità di punteggio si terrà conto della presenza di particolari zone da tutelare (SIC, boschi) presenti all'interno del territorio di competenza, e dell'ordine temporale del ricevimento delle richieste al protocollo Generale dell'Unione dei Comuni "Marmilla".
4. La concessione dei mezzi è subordinata alla presenza di personale abilitato e qualificato all'utilizzo all'interno dell'ente, gruppo, associazione etc. richiedente. ***In particolare dovrà essere inoltrata, congiuntamente alla richiesta di concessione, copia della qualifica specifica (patente di guida, patentino per macchine movimento terra) per l'utilizzo del bene;***
5. La concessione dei mezzi "antincendio" è subordinata alla presenza di personale abilitato e qualificato all'utilizzo del mezzo e del modulo antincendio all'interno dell'ente, gruppo, associazione etc. richiedente. ***In particolare dovrà essere inoltrata, congiuntamente alla richiesta di concessione, copia della qualifica specifica (attestazione lotta AIB da parte del Corpo Forestale o attestato di rischio rilasciato dai Vigili del Fuoco), ed in caso di assegnazione del mezzo successivamente dovrà essere inoltrata copia della sorveglianza sanitaria e della polizza infortuni. Per le Associazioni/Gruppi di Volontariato inoltre copia del programma operativo e per le Compagnie Barracellari copia della convenzione regionale sottoscritta.***
6. il Responsabile del Servizio dell'Unione, verificata la disponibilità delle attrezzature e il requisito di cui ai commi precedenti, comunicherà e almeno tre giorni prima dell'utilizzo, il rilascio della concessione d'uso con indicate le modalità di ritiro/consegna ed eventualmente di pagamento delle tariffe o delle spese.
7. **E' proibita la sub-concessione dei beni.** (Es. Il Comune assegnatario del mezzo non può disporre dell'utilizzo in favore della Compagnia Barracellare/ Associazione di Volontariato o altro Ente /Associazione)
8. **E' proibito l'utilizzo del bene al personale non facente parte della pianta organica dell'ente e/o Associazione richiedente sprovvisto di idonea patente di guida e/o patentino.**

La concessione in uso dei beni può essere negata al richiedente per i seguenti motivi:

- a) Se le richieste non sono formalizzate secondo gli indirizzi seguenti;
- b) Per motivi di sicurezza ed incolumità pubblica;

- c) Quando nel corso di precedenti utilizzi da parte dello stesso soggetto, Associazione, od Ente o Gruppo, si sono verificati fatti risultanti in contrasto con gli impegni sopra previsti.

Art. 7 - Domanda e rilascio della concessione

I soggetti di cui all'art. 3, previa verifica della disponibilità delle attrezzature e dei mezzi presso l'Ufficio utilizzatore dell'Unione, dovranno presentare all'Ufficio Protocollo (anche attraverso pec), almeno 10 giorni prima, la richiesta di concessione d'uso, redatta in forma scritta, su apposito modulo, reperibile all'ufficio protocollo e sul sito internet dell'Unione.

La richiesta di concessione in uso dovrà contenere:

- i dati individuanti l'ente, l'associazione, il comitato ed il rappresentante legale;
- il tipo di bene che viene chiesto in uso;
- il motivo della richiesta, l'indicazione del luogo e la data dell'utilizzo;
- dichiarazione indisponibilità mezzi da parte del richiedente;
- l'accettazione delle disposizioni che regolano la concessione in uso;
- la disponibilità a provvedere al trasporto delle attrezzature ed alla loro cura e montaggio.
- l'impegno a garantire l'ordinato e regolare utilizzo ed a riconsegnare i beni entro il termine stabilito in sede di richiesta;
- l'impegno di assumersi ogni responsabilità per sottrazioni, danni, deterioramenti dei beni concessi in uso e che risultano da apposito verbale di consegna;
- l'impegno a tenere esente l'Unione da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che si verificano durante l'uso delle attrezzature;
- **copia dei documenti inerenti l'abilitazione per l'utilizzo del bene (patente di guida, macchine movimento terra, ect) da parte degli operatori;**

La richiesta di prestito temporaneo, con lo stesso superiore contenuto, potrà pervenire, anche a mezzo *fax*, all'ufficio competente con almeno 5 giorni di anticipo sulla data prevista:

- a firma del Sindaco o Assessore delegato o Dirigente responsabile dell'Ufficio utilizzatore se presentato da un Comune;
- a firma del legale rappresentante o del Presidente, se trattasi di altro Ente o Associazione.

Ogni singola richiesta verrà valutata da parte del Responsabile del Servizio di Protezione Civile dell'Unione.

E' proibita la sub-concessione dei beni.

La concessione in uso dei beni può essere negata al richiedente per i seguenti motivi:

- a) Se le richieste non sono formalizzate secondo gli indirizzi seguenti;

- b) Per motivi di sicurezza ed incolumità pubblica;
- c) Quando nel corso di precedenti utilizzi da parte dello stesso soggetto, Associazione, od Ente, Gruppo o Compagnia si sono verificati fatti risultanti in contrasto con gli impegni sopra previsti.

Art. 8 - Consegna dei beni

La consegna del bene al concessionario sarà effettuata da un dipendente dell'Unione con la contestuale stesura di un verbale che l'incaricato del concessionario dovrà sottoscrivere.

In occasione del ritiro dei mezzi nella data stabilita, l'incaricato effettua la consegna previa verifica dello stato dei beni.

In caso di prestito di un automezzo o di una apparecchiatura montata su mezzo meccanico, l'incaricato verifica che il mezzo trainante abbia le caratteristiche idonee per il tipo di rimorchio e che l'autista sia abilitato con la patente necessaria.

L'incaricato verifica le condizioni di cui sopra e predispone il verbale di consegna da far sottoscrivere al ricevente dopo aver verificato congiuntamente lo stato dei beni, degli eventuali accessori compresi, le condizioni dei mezzi e delle attrezzature al momento della consegna.

Art. 9 - Riconsegna dei beni

La riconsegna dei beni dovrà essere effettuata non oltre 2 giorni dall'ultimazione dell'uso, a cura e spese del concessionario, presso il relativo deposito o nel medesimo posto della consegna, tranne nel caso di diversa disposizione del Responsabile dell'Unione che ha assentito la concessione.

All'atto della restituzione del mezzo, sul verbale di consegna sarà fatta apposita annotazione con indicazione dello stato del materiale ed eventuali danni.

La restituzione dei beni oltre le 48 ore successive alla scadenza della concessione comporta il pagamento di una penale giornaliera, il cui importo viene stabilito con Deliberazione del C.d.A.

Alla data prescritta i beni dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni rispetto al momento del prestito ed in particolare: mezzi puliti e con serbatoio pieno così come vengono prestati.

Eventuali danni cagionati, la cui riparazione è a carico del beneficiario del prestito responsabile del danno, vanno dichiarati al momento della restituzione.

In caso di inosservanza di quanto sopra previsto, a seguito di segnalazione dell'incaricato, si provvederà con lettera al Comune/Associazione/Ente/Compagnia contestando il danno o il mancato rispetto delle condizioni di riconsegna.

L'inosservanza di tali prescrizioni o un uso negligente del bene porterà all'esclusione da successivi prestiti.

Art. 10 - Richiesta per stato di emergenza

In caso di emergenza, la richiesta di prestito temporaneo può essere inoltrata anche telefonicamente e formalizzata successivamente.

Valutata la richiesta, il responsabile del Servizio di Protezione Civile si attiverà per la consegna anche con effetto immediato, ferme restando le altre condizioni previste nell'articolo precedente.

Art. 11 - Revoca della concessione

La concessione in uso può essere revocata, senza che il concessionario o utilizzatore abbia diritto ad alcun indennizzo:

- quando viene riscontrato che i beni sono utilizzati per un uso diverso da quello dichiarato nella richiesta;
- quando viene riscontrato che i beni sono utilizzati in modo improprio e dannoso;
- per sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
- per garantire lo svolgimento di iniziative dell'Unione.

Se la realizzazione delle iniziative dell'Unione dovesse interferire con le concessioni in uso, l'Ufficio Competente è tenuto a comunicare la revoca della concessione almeno 10 giorni prima della data dell'utilizzo da parte dell'Unione.

Art. 12 - Responsabilità

Ogni responsabilità conseguente all'uso dei mezzi e delle attrezzature e/o ad ogni fatto ad esso riconducibile è rimessa alla esclusiva responsabilità dei rappresentanti dell'Ente, Associazione, Gruppo o Compagnia a cui sono stati concessi in uso. Graverà pure sugli stessi il rispetto di ogni norma in materia di sicurezza, prevenzione incendi, sanità e ordine pubblico.

Il concessionario deve restituire i mezzi in concessione nello stato medesimo in cui li ha ricevuti.

La responsabilità per l'uso improprio dei beni è completamente a carico del concessionario. Il concessionario terrà sollevata l'Unione da ogni responsabilità civile e patrimoniale nei confronti di terzi, di cose e di luoghi per i danni ad essi derivati dall'uso dei beni dell'Unione.

Nel caso in cui vengano rilevati danni ai beni in concessione il responsabile dell'Unione provvederà d'ufficio alle necessarie riparazioni e richiederà al concessionario il pagamento delle spese sostenute.

Art. 13 - Tariffe e rimborso spese

Le tariffe d'uso sono determinate dal C.d.A. dell'Unione tenendo conto del costo orario di utilizzo, del costo del personale, dell'ammortamento, delle spese di gestione.

Al fine di permettere attività per le quali l'Unione è compartecipe o concede il patrocinio o è presente nella pubblicità dell'evento, l'uso dei beni può essere concesso gratuitamente.

Art. 14 - Impiego dei beni per conto dell'Unione

Può essere demandato ai comuni dell'Unione o a soggetti terzi l'utilizzo o l'impiego dei beni di proprietà dell'Unione per compiti o servizi da svolgere per conto della stessa Unione.

Di norma questi compiti o servizi sono definiti e preventivati in un piano o progetto operativo, approvato dal C.d.A. e comunicato per l'adesione ai soggetti interessati.

Detto piano o progetto dovrà contenere:

- oggetto, modi, tempi e luoghi degli interventi;
- apparato Strumentale ed altro materiale da mettere a disposizione.
- risorse Umane, per la gestione dell'apparato strumentale e delle attività.
- tipo e modalità di gestione dell'apparato strumentale e delle risorse umane;
- quantificazione e copertura dei costi, precisando quelli a carico dell'Unione
- determinazione delle modalità del trasferimento dei fondi a carico dell'Unione.

Per i costi relativi al personale comunale si applicheranno le retribuzioni e/o compensi previsti dal vigente CCNL , ai quali vanno aggiunti gli eventuali oneri riflessi. Gli importi complessivi verranno trasferiti dall'Unione ai comuni interessati che dovranno pagare le prestazioni effettuate, conformemente alle tabelle in precedenza trasmesse all'Unione per il relativo accredito.

L'individuazione del personale da utilizzare, la formazione di eventuali squadre sarà compito dei singoli comuni a cui fa carico garantire le norme di sicurezza previste dalle vigenti disposizioni.

Per l'affidamento ad altri soggetti: Enti terzi, Associazioni no profit, Cooperative da individuare in relazione agli interventi e alla loro localizzazione, in base alla specializzazione ed iscrizione ad appositi albi, esperienza ed affidabilità, il C.d.A. in sede di approvazione del piano o progetto darà al responsabile del Servizio di Protezione Civile interessato le necessarie direttive. Quest'ultimo definirà con il rappresentate del soggetto individuato le condizioni e le modalità per il rimborso delle spese.

Le squadre dell'Unione o dei comuni potranno essere affiancate o collaborate da personale delle associazioni di volontariato o no profit, eventualmente segnalate dai singoli comuni dell'Unione o da Enti che con l'Unione hanno stipulato convenzioni o intese.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto negli indirizzi indicati, saranno osservate le norme statutarie e quelle dei regolamenti vigenti nell'Unione dei Comuni "Marmilla".

Per le competenze degli organi si applicano le norme di legge vigenti e lo statuto dell'Unione dei Comuni "Marmilla".

Art. 16 - Pubblicità

Gli indirizzi in oggetto devono essere tenuti a disposizione del pubblico e la visione è consentita attraverso la pubblicazione nel sito internet www.unionecomunimarmilla.it .

Inoltre copia sarà consegnata ai dirigenti e ai responsabili dei vari servizi, mentre altra copia digitale sarà depositata presso i comuni facenti parte dell'Unione a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Allegati:

- Allegato A – Mezzi dell'Unione dei Comuni

Allegato A)**Mezzi dell'Unione dei Comuni Marmilla**

Marca	Modello	Targa	Tipologia
Peugeot	Boxer Mh2	FB 858 FA	Minibus 9 Posti
Jcb	Jcb	AJ Y 409	Terna (Mezzo D'opera)
Ford	Ranger	FB 053 WR	Fuoristrada 5 posti, mezzo AIB, OPS
Nissan	Navara	FB 365 SJ	Fuoristrada 5 posti, mezzo OPS
Nissan	Navara	FM 110 ER	Fuoristrada 5 posti, mezzo AIB, OPS
Nissan	Navara	FM 111 ER	Fuoristrada 5 posti, mezzo AIB, OPS
Nissan	Navara	FM 112 ER	Fuoristrada 5 posti, mezzo AIB, OPS
Nissan	Navara	FM 113 ER	Fuoristrada 5 posti, mezzo AIB, OPS
Nissan	Navara	FM 114 ER	Fuoristrada 5 posti, mezzo AIB, OPS
Nissan	Navara	FM 115 ER	Fuoristrada 5 posti, mezzo AIB, OPS